



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

OGGETTO: Revoca in autotutela dell'affidamento del servizio di assistenza tecnica informatica.

IL DIRIGENTE

visti:

- Il D.L.vo 30/3/2001, n. 165 e ss.mm.ii. relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, l'art. 4 concernente la ripartizione delle competenze e funzioni tra gli organi di governo e la Dirigenza;
- la legge 29/12/1993 n. 580 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto nonché il Regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

rilevato che ai Dirigenti dell'Ente compete l'adozione di atti e provvedimenti connessi alla responsabilità, alla direzione ed al coordinamento delle singole aree dirigenziali come delegate dal Segretario Generale;

visto il provvedimento commissariale n. 3 del 9 gennaio 2025 con il quale, su proposta del Segretario Generale, è stato approvato il nuovo organigramma della Camera di Commercio Irpinia Sannio articolato nelle seguenti 2 Aree più le "Funzioni di Governo" in staff al Segretario Generale, con l'assegnazione delle responsabilità delle Aree come di seguito specificato:

- Area I "Amministrazione - Semplificazione e trasparenza - Sviluppo economico": Dott. Antonio Luciani;
- Area II "Tutela consumatori e Imprese e Proprietà Industriale": ad interim Dott. Antonio Luciani ai sensi del provvedimento segretariale n. 57/2025;

ravvisata la necessità di adottare il presente atto rientrante tra i poteri del Dirigente;

visto il provvedimento dirigenziale n. 476 del 22 dicembre 2025, avente ad oggetto "*Decisione a contrarre semplificata ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 per il servizio di assistenza tecnica informatica, mediante affidamento diretto*", con cui è stato affidato alla ditta IRComputer di Rocco Ivano di Salerno per il periodo dall'1/1/2026 al 31/12/2026 il servizio di assistenza tecnica informatica (hardware e software) delle apparecchiature in dotazione all'Ente camerale per un importo complessivo stimato pari a € 3.630,00 oltre IVA;

visto l'art. 21-quinquies (*Revoca del provvedimento*) della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale è consentita la revoca dei provvedimenti amministrativi per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

tenuto conto che, con il provvedimento dirigenziale n. 476 del 22 dicembre 2025, adottato nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione nonché dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, è stato disposto l'affidamento del servizio di assistenza informatica, determinando, ai fini della quantificazione della spesa per l'annualità 2026, un fabbisogno presunto massimo pari a n. 24 interventi "on site" e a n. 30 ore complessive di assistenza

da remoto;

considerato che tale determinazione è stata assunta sulla base del quadro organizzativo e funzionale allora esistente, in applicazione del principio rebus sic stantibus, e dunque con valutazione fondata sulle condizioni di fatto e sulle esigenze amministrative note e prevedibili al momento dell'adozione dell'atto;

rilevato che, successivamente all'adozione del citato provvedimento, sono sopravvenuti elementi nuovi, oggettivi e non prevedibili, idonei ad incidere in maniera significativa sull'assetto organizzativo dell'Ente e, conseguentemente, sul fabbisogno di assistenza tecnica informatica;

in particolare, preso atto della maturata decisione dell'Amministrazione di procedere ad una riorganizzazione generale delle sedi di Benevento e Avellino, con ridefinizione degli spazi, riallocazione degli uffici e diversa collocazione del personale dipendente, intervento che comporta la movimentazione, reinstallazione, riconfigurazione e integrazione delle dotazioni hardware e software in uso;

considerato che tale processo di riorganizzazione implica un'attività tecnica ben più ampia rispetto a quella ordinariamente riconducibile alla manutenzione e assistenza programmata, richiedendo interventi straordinari, sia in termini quantitativi (numero di accessi e monte ore), sia in termini qualitativi (complessità delle operazioni di configurazione, migrazione dati, adeguamento delle reti, verifica della sicurezza informatica e continuità operativa dei servizi);

Richiamato l'Ordine di Servizio n. 9 del 24 febbraio 2026 con il quale è stata disposto il trasferimento degli uffici attualmente insistenti presso la sede camerale di Piazza Duomo in Avellino presso la sede di Viale Cassitto, con decorrenza 1 aprile 2026;

ritenuto che tali sopravvenienze, per loro natura non prevedibili al momento dell'adozione del provvedimento n. 476/2025, determinano un mutamento sostanziale del presupposto fattuale su cui si fondava la originaria quantificazione del servizio, rendendo necessario procedere ad una nuova e più attuale valutazione dell'interesse pubblico, in coerenza con i principi di buon andamento e adeguatezza dell'azione amministrativa;

dato atto che la permanenza dei limiti quantitativi originariamente stimati si rivelerebbe inidonea a garantire il regolare funzionamento degli uffici e la continuità dei servizi istituzionali, con possibile pregiudizio per l'efficienza amministrativa e per il corretto svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente;

ritenuto, pertanto, che ricorrano i presupposti giuridici per una revisione della programmazione del servizio di assistenza informatica per l'annualità 2026, in ragione delle sopravvenute esigenze organizzative, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e dei principi di proporzionalità, ragionevolezza e tutela dell'interesse pubblico primario al buon funzionamento della struttura amministrativa e conseguentemente di revocare in autotutela l'affidamento del servizio di assistenza tecnica informatica affidato con determinazione dirigenziale n. 476 del 22/12/2025, riservandosi di avviare con un successivo atto una nuova procedura di affidamento del servizio in oggetto;

sulla base dell'istruttoria a cura del Dott. Gian Luca Bianco, Responsabile dell'Ufficio Provveditorato, in ordine alla legittimità dell'istruttoria e degli adempimenti procedurali,

DETERMINA

1. di considerare la premessa narrativa presupposto di fatto e di diritto del presente provvedimento;

2. di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. n. 241/1990, il provvedimento dirigenziale n. 476 del 22 dicembre 2025 con il quale è stato affidato alla IRComputer di Rocco Ivano di Salerno la fornitura per il periodo dall'1/1/2026 al 31/12/2026 del servizio di assistenza tecnica informatica (hardware e software) delle apparecchiature in dotazione all'Ente camerale, per sopravvenute esigenze organizzative e di razionalizzazione degli spazi;
3. di revocare la nomina di Responsabile del trattamento dei dati personali e la designazione di Amministratore di sistema conferiti alla IRComputer di Rocco Ivano di Salerno con l'atto di nomina e di designazione del 31 dicembre 2025;
4. di annullare la prenotazione di spesa assunta con il provvedimento dirigenziale di cui al capo che precede;
5. di riservarsi di avviare con successivo atto una nuova procedura di affidamento del servizio in oggetto;
6. di stabilire che la revoca avrà effetto dalla data in cui il servizio di assistenza verrà affidato all'esito dell'espletamento della nuova procedura di affidamento;
7. di notificare a mezzo PEC il presente provvedimento all'interessato;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento ai sensi dell'art. 35 del DPR n.254/2005, al Servizio "Bilancio, Finanze e Risorse umane" nonché all'Ufficio "Controllo di gestione e ciclo della performance";
9. di adempiere agli obblighi di pubblicità previsti da "Amministrazione trasparente" a cura del responsabile, così come individuato nell'allegato al PIAO;
10. di dare atto che gli obblighi relativi alla pubblicazione della presente determinazione, previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, si intendono assolti, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, tramite la trasmissione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del medesimo codice dei contratti, ed il collegamento ipertestuale con la medesima banca dati e la sezione "Amministrazione trasparente" sul sito internet dell'Ente camerale.

Il Responsabile dell'Ufficio Provveditorato
Dott. Gian Luca Bianco

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio Luciani

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii.